

DOMANDA DA PRESENTARE
IN MARCA DA BOLLO

A mezzo SUAP DEL COMUNE ove ha sede legale la Ditta che chiede l'autorizzazione

Alla Provincia di Padova
Area Tecnica - Settore Ambiente
Piazza Bardella, 2 - 35129 Padova
protocollo@pec.provincia.padova.it

e p.c. All'ARPAV - Dipartimento Provinciale di Padova

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO
DI UN IMPIANTO MOBILE DI SMALTIMENTO O DI RECUPERO RIFIUTI
Art. 208 comma 15 D.Lgs. 152/2006 – DGRV n. 499 del 04/03/2008**

da presentare all'Amministrazione provinciale competente per territorio ove ha sede legale il soggetto titolare dell'impianto –
o la sede di rappresentanza, in caso di società straniera

Il sottoscritto

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI
ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

di essere nato a il
di essere residente a via
di essere:

- titolare
- legale rappresentante

della Ditta:

.....
con sede legale in via
cod. fiscale..... partita IVA

.....
iscritta alla CCIA di PADOVA con codice REA n.
n. telefonico e-mail
PEC
eventuale altro referente
contatti altro referente.....

che il Progettista incaricato del presente è, iscritto
all'Ordine di

n. telefonico e-mail
PEC

Che il Responsabile tecnico dell'impianto è

.....

CHIEDE

ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D. Lgs. 152/2006 e in conformità alla DGRV n. 499/2008,

AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI UN IMPIANTO MOBILE DI SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI

- Nuova autorizzazione o rinnovo autorizzazione con varianti
- Nuova autorizzazione di impianti a tecnologia standard che recuperano rifiuti inerti
- Rinnovo autorizzazione senza varianti
- Voltura dell'autorizzazione

Per effettuare, con riferimento agli Allegati B e C, Parte IV del Decreto Legislativo n. 152/2006, le seguenti operazioni (specificare quali):

- di smaltimento
- di recupero

DICHIARA ALTRESI'

Che, in relazione ai soggetti elencati all'art. 10, comma 1 del Decreto ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.i., sono in possesso dei requisiti soggettivi, di cui alle lettere da a) ad h) per la gestione di impianti di recupero/smaltimento di rifiuti, i seguenti soggetti:

nominativo

nato a il

residente a in via

carica posseduta

Altri:

nominativo

nato a il

residente a in via

carica posseduta

A tale scopo allega alla presente la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva sulle due marche da bollo da utilizzarsi, una per la domanda e una per il provvedimento autorizzativo, con riportati i numeri di serie identificativi:
n.del; le marche da bollo utilizzate saranno annullate e conservate in originale a cura della Ditta per eventuali controlli.
2. Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto al punto 11. dell'Allegato A alla DGRV n. 499/2008 come riportato ai punti sottostanti.
 - a. Nuova Autorizzazione e Rinnovo con varianti, fatto salvo il punto b.Euro 1.500,00
 - b. Nuova Autorizzazione di impianti a tecnologia standard che recuperano rifiuti inerti (ad es. vaglio, frantoio ecc.) Euro 1.000,00
 - c. Rinnovo autorizzazione senza variantiEuro 800,00
 - d. Variazione assetto societario Euro 300,00

Il pagamento dell'onere istruttorio va eseguito con il sistema PagoPA e la causale da selezionare è AMB_SUOLO_IMPMOB_ALTRO (informazioni su <https://www.provincia.padova.it/come-pagare-servizi-della-provincia-di-padova-0>).

3. Certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da cui risultino, fra l'altro, le generalità dei legali rappresentanti, i poteri, il capitale, l'oggetto sociale, la sede legale e che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, di cessazione attività, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, né che a tali procedure sia stata sottoposta nel precedente quinquennio (copia visura camerale alla data della domanda).
4. Una dettagliata **RELAZIONE TECNICA** che, con riferimento alla tipologia dell'impianto, deve contenere almeno i seguenti dati:
 - a. numero identificativo dell'impianto (costituito, ove presente, da numero di matricola o telaio); schede tecniche descrittive dell'impianto fornite dalla casa costruttrice con specifici disegni e fotografie; dichiarazione di conformità dell'impianto (o delle sue parti) alle direttive CE 98/37 (macchine), CEE 89/336 (campi elettromagnetici) e CEE 73/23 (bassa tensione) fornite dalla casa costruttrice; descrizione delle caratteristiche costruttive e di funzionamento dell'impianto;
 - b. indicazione dei rifiuti di cui si chiede il trattamento nell'impianto, con specificazione della classificazione, delle caratteristiche e della relativa codifica, raggruppati per categoria di attività di recupero o smaltimento; qualora sia previsto il trattamento di rifiuti pericolosi devono essere specificate le caratteristiche di pericolosità e i costituenti che rendono pericolosi i rifiuti;
 - c. descrizione del processo di trattamento/recupero; modalità di cessazione della qualifica di rifiuto; rifiuti prodotti e loro destinazione; individuazione delle eventuali materie prime utilizzate e/o dei prodotti ausiliari, quali additivi, reagenti, combustibili ..;
 - d. potenzialità massima oraria;
 - e. modalità di svolgimento dell'attività;
 - f. documentazione relativa a:
 - g. tipologia e quantità degli effluenti prodotti e relative caratteristiche tecniche dei sistemi di captazione e raccolta eventualmente da adottare;
 - h. tipologia e quantità delle eventuali emissioni in atmosfera prodotte e relative caratteristiche tecniche dei sistemi di abbattimento;
 - i. sistemi atti ad evitare od attenuare fenomeni di inquinamento acustico e relative caratteristiche tecniche dei sistemi di rilevamento;

- j. sistemi e dispositivi di captazione, raccolta, trattamento e caratterizzazione dei rifiuti prodotti;
 - k. attrezzature ausiliarie in dotazione all'impianto o che devono essere reperite nei siti nei quali vengono svolte le singole campagne di attività;
5. Piano di Gestione Operativa (PGO) contenente almeno le seguenti informazioni: modalità di conferimento dei rifiuti all'impianto, tipologia degli automezzi impiegati, sistemi utilizzati per assicurare il contenimento delle emissioni originate dalla dispersione eolica e delle perdite provenienti da eventuali spanti e colaticci nel corso del conferimento; procedure di accettazione, pesatura e caratterizzazione dei rifiuti in ingresso (controllo del formulario, eventuali prelievi di campioni e relative modalità di campionamento ed analisi); modalità e criteri di deposito e stoccaggio dei rifiuti, anche derivanti dal processo di trattamento.

Il dichiarante

(firma del dichiarante)

Il progettista

(timbro e firma del progettista)